PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ

INTEGRAZIONE CLASSI TRIENNIO

REGOLAMENTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

|  |
| --- |
| P R E M E S S A |

**FINALITÀ DELL’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

All’interno del sistema educativo del nostro Paese è stata proposta come nuova metodologia didattica l’Alternanza Scuola Lavoro per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze (spirito di iniziativa e capacità di lavorare in gruppo) spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. favorire l’integrazione dello studente, come cittadino, che opera nel rispetto delle regole e del contesto operativo.
5. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
6. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

**MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

 Modalità:

1. esperienze di lavoro presso aziende ed Enti pubblici
2. esperienze di volontariato e del Terzo Settore
3. progetti innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze progettuali e imprenditoriali
4. frequenza di corsi di formazione e orientamento proposti dall’Istituzione scolastica
5. esperienze di percorsi formativi curricolari all’estero

 Tempi:

1. tirocinio in orario curricolare
2. tirocinio in orario extracurricolare e in periodi di sospensione delle attività didattiche
3. tirocinio estivo (mesi di giugno, luglio, agosto, settembre - prima dell’inizio dell’anno scolastico - in base agli accordi e alle disponibilità delle strutture ospitanti).

AD INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CONSEGNATO NELLA CLASSE PRIMA, ai sensi del regolamento applicativo dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti del 24.06.1998 modificato, dal DPR 235 del 21.11.2007;

VISTO il Decreto Legislativo 107/2015 che ha introdotto l’obbligatorietà per tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di effettuare esperienze di Alternanza Scuola Lavoro complessivamente pari ad almeno 200 ore per gli studenti dei Licei nel secondo biennio e nel quinto anno;

VISTE le deliberazioni del Collegio Docenti del 14.07.2017 e successive integrazioni al PTOF

|  |
| --- |
| L’ I S T I T U Z I O N E S C O L A S T I C A E I D O C E N T I S I I M P E G N A N O A: |

* Attivare per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per un minimo di 200 ore, suddivise indicativamente in 70 ore nella classe terza, 100 ore nella classe quarta, 30 ore nella classe quinta, nei periodi e nelle modalità definite nel PTOF, dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe e comunicati alle famiglie secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
* Progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze attese dalle esperienze di Alternanza indicate dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa e in linea con il profilo culturale in uscita dell’indirizzo di studio frequentato dallo studente*;*
* Assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne il corretto svolgimento, anche attraverso incontri organizzati presso la scuola o l’ente.

Si precisa che i docenti/tutor interni non hanno l’obbligo di accompagnare gli studenti nelle strutture, così come non è obbligatoria la loro presenza nell’ente ospitante durante lo svolgimento delle attività di alternanza.

* Garantire la presenza nelle giornate e negli orari programmati e la disponibilità a gestire tutti gli aspetti organizzativi, nel caso di esperienze di Alternanza svolte durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, compreso il periodo estivo;
* Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell’Alternanza Scuola Lavoro;
* Assicurare allo studente un percorso formativo sulla sicurezza prima dello svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (Dirigente Scolastico);
* Tenere una registrazione di tutte le attività svolte dallo studente sia a scuola sia in azienda, per poter certificare le ore svolte al termine del percorso di studi o nel corso dei singoli anni;
* Valutare le attività di Alternanza secondo le modalità stabilite nel PTOF, dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di Classe; solo quanto certificato avrà valore ai fini del riconoscimento legale delle attività di alternanza svolte dallo studente;
* Facilitare gli studenti nello svolgimento dell’Alternanza Scuola Lavoro, soprattutto se svolta durante l’anno scolastico, prevedendo, se necessario, eventuali pause didattiche e/o momenti di recupero delle lezioni programmate;
* Destinare alla programmazione, progettazione, monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola Lavoro il monte ore capitalizzato nel Secondo Biennio e nel Quinto anno di corso con l’adozione delle ore da 50 minuti.
* Riconoscere agli studenti impegnati in soggiorni di studio all’estero un monte ore valido ai fini del computo delle 200 ore obbligatorie da svolgere in percorsi di Alternanza. Tale monte ore è quantificato in 60 ore per soggiorni annuali, 30 ore per soggiorni semestrali, 15 ore per soggiorni trimestrali. Si precisa che, qualora lo studente svolga all’estero un’attività lavorativa valutabile ai fini dell’alternanza scuola lavoro, le ore che gli verranno riconosciute non potranno superare il limite delle ore previste per l’annualità in cui si svolge il soggiorno all’estero (70 ore nel terzo anno, 100 ore nel quarto anno, 30 ore nel quinto anno);

|  |
| --- |
| L E S T U D E N T E S S E E G L I S T U D E N T I S I I M P E G N A N O A: |

* Riconoscere che l’Alternanza Scuola Lavoro, oltre ad essere un’attività di orientamento in uscita, è una metodologia didattica nuova i cui contenuti/attività sono da considerarsi a tutti gli effetti come disciplina curricolare;
* Collaborare con i docenti alla progettazione del proprio percorso individuale di Alternanza, considerando le proprie esigenze formative, i propri talenti, i propri interessi e aspirazioni;
* Partecipare a progetti innovativi e formativi di Alternanza Scuola Lavoro che riguardano l’intera classe, se previsti: la partecipazione a tali progetti diventa obbligatoria per tutti gli studenti della classe;
* Essere consapevoli che le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro devono essere diversificate e coerenti con le competenze attese dai diversi assi culturali; pertanto, non è possibile svolgere l’intero monte ore in un’unica azienda o attività
* Essere consapevoli che i progetti di Alternanza Scuola Lavoro, per essere certificati e validati, devono essere completati per un numero di ore non inferiore all’80 % del monte ore previsto da ciascun progetto e che il certificato delle competenze diventa documento indispensabile per l’accesso all’Esame di Stato;
* Avere cura della documentazione consegnata per lo svolgimento dell’Alternanza, rispettando le consegne date dal docente tutor o dal Referente per l’Alternanza;
* Rispettare le regole riguardo l’esperienza di lavoro, previste dalla Convenzione tra Istituto Scolastico e Struttura Ospitante e dal Patto Formativo tra lo studente/famiglia e la Struttura Ospitante, con particolare riferimento ai tempi stabiliti, agli orari, alla sicurezza e alla riservatezza dei dati;
* Frequentare l’attività di Alternanza con regolarità, consapevoli che si tratta di attività didattica obbligatoria da svolgere ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato;
* Essere consapevoli che, in caso di non ammissione all’anno successivo, sono tenuti a svolgere di nuovo l’intero percorso di Alternanza scuola lavoro (fatto salvo il Corso sulla sicurezza) poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l’intero curricolo e perciò segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe;
* Redigere e custodire tutta la documentazione a loro affidata e aver cura di consegnare tempestivamente ai docenti tutor, una volta conclusa l’attività, il foglio firme che attesti le ore effettivamente svolte;
* Essere consapevoli che le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro dovranno essere oggetto di una relazione da presentare in sede di colloquio dell’Esame di Stato, come ribadito nelle ordinanze ministeriali relative all’Esame;
* Informare i docenti tutor riguardo qualunque problema o difficoltà sorga durante il periodo di Alternanza, in particolare durante l’esperienza di lavoro.
* Segnalare tempestivamente e giustificare (tramite certificato medico e/o dichiarazione dei genitori) al tutor esterno e ai docenti tutor l’eventuale assenza temporanea dal posto di lavoro oppure l’impossibilità di effettuare il tirocinio per motivi di salute o grave impedimento (tenendo conto che il limite massimo di assenze è il 20% delle ore della singola attività)
* Essere consapevoli che la struttura ospitante e/o il Consiglio di classe hanno facoltà di interrompere il percorso di Alternanza del singolo studente o del gruppo di studenti inadempienti agli obblighi assunti con il Patto formativo, in caso di assenze o comportamenti scorretti che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento

|  |
| --- |
| I G E N I T O R I S I I M P E G N A N O A: |

* Conoscere le modalità di svolgimento dell’Alternanza Scuola Lavoro proposte dall’Istituzione scolastica;
* Agevolare lo svolgimento dell’Alternanza Scuola Lavoro anche quando questa si svolga fuori dal territorio di residenza;
* Sottoscrivere e consegnare tutta la documentazione richiesta;
* Condividere con l’Istituzione Scolastica le finalità educative e didattiche dell’Alternanza Scuola Lavoro in tutte le sue modalità;
* Riconoscere che l’Alternanza Scuola Lavoro, oltre ad essere un’attività di orientamento in uscita, è una metodologia didattica nuova i cui contenuti/attività sono da considerarsi a tutti gli effetti come disciplina curricolare;
* Essere consapevoli che, in caso di non ammissione all’anno successivo, gli studenti sono tenuti a svolgere di nuovo l’intero percorso di Alternanza scuola lavoro (fatto salvo il Corso sulla sicurezza) poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l’intero curricolo e perciò segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe.
* Sapere che l’Alternanza Scuola Lavoro è un adempimento obbligatorio e che la sua mancata realizzazione nei tempi e modalità stabiliti potrebbe compromettere l’ammissione all’Esame di Stato;
* Essere consapevoli che al termine del percorso di Alternanza Scuola Lavoro ad ogni allievo sarà rilasciato il Certificato delle Competenze per poter accedere all’Esame di Stato;
* Collaborare con l’Istituzione Scolastica, quando richiesto, al reperimento di aziende, enti, associazioni disponibili ad ospitare studenti in Alternanza Scuola Lavoro;
* Sapere che, essendo tale attività oggetto di valutazione, gli studenti non potranno svolgere l’Alternanza presso aziende di genitori o con percorsi non attinenti all’indirizzo scolastico e al corso di studi frequentato;
* Considerare che i periodi di esperienza lavorativa presso le Strutture Ospitanti si possono effettuare con diverse modalità: in orario curricolare, in orario scolastico extra-curricolare e nei periodi di sospensione delle attività scolastiche o in estate, in base agli accordi con le strutture ospitanti
* Sapere che gli studenti, come per le normali attività didattiche, sono assicurati obbligatoriamente presso l’INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali anche per le attività di Alternanza Scuola Lavoro, ad esclusione della tutela del solo infortunio in itinere occorso nel normale tragitto casa-lavoro come previsto dalla normativa vigente.
* Sapere che agli allievi si applicano le disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto equiparati ai lavoratori, ai sensi dell’art.2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni; pertanto agli stessi deve essere erogata la formazione prevista tenendo conto anche degli specifici contesti produttivi, ai sensi dell’art. 37 del citato decreto;
* Sapere che la formazione in materia di rischio correlata alle mansioni a cui gli stessi alunni saranno adibiti saranno resi disponibili nella tradizionale modalità “in presenza” o in modalità e-learning;
* Sapere che in caso di infortunio l’assicurato è tenuto a comunicarlo o a denunciare la malattia professionale al Dirigente Scolastico, in quanto ricade su quest’ultimo l’obbligo di effettuare denunce di infortunio sul lavoro e di malattia professionale degli studenti impegnati in progetti di Alternanza Scuola Lavoro.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_